

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Wall Street segna ancora un rialzo, mettendo in fila la migliore performance in tre giorni dal 2020. Anche l'Asia fa registrare rialzi (superiori all'1%) nella chiusura di questa mattina, confermando il sentiment favorevole nei mercati. A sostenere l'andamento favorevole sono i buoni risultati e gli outlook delle società americane che in media hanno mostrato sorprese positive per gli utili nel 75% dei casi (S&P 500). A spingere le borse c'è anche la convinzione che la Fed avrà un approccio graduale nell'aumentare i tassi d'interesse, a partire già dal prossimo mese. I commenti dei banchieri centrali americani in settimana, infatti, hanno escluso rialzi dei tassi di 50pb, uno scenario che avrebbe preoccupato i mercati. Del quadro più favorevole sui tassi beneficia soprattutto il Nasdaq, che negli ultimi tre giorni ha messo a segno un guadagno complessivo del 7,2% (Nasdaq 100), a fronte di una caduta da inizio anno che è arrivata a circa il 15%. L'apertura dei mercati europei nei primi scambi è positiva, con rialzi intorno allo 0,5%.

Notizie societarie

ASSICURAZIONI GENERALI: nuova acquisizione in Francia	2
ENEL: accordo in Brasile per la trasformazione di Rio de Janeiro in smart-city	2
SAIPEM: possibili discussioni con azionisti e banche creditrici	2
STELLANTIS: immatricolazioni in Italia a gennaio	2
BMW: nuovo accordo con Salzgitter AG per la fornitura di acciaio a basso contenuto di carbonio	2
SIEMENS: commessa per treni ad alta velocità	3
UBS: trimestrale migliore delle attese con aumento del dividendo e del piano di buy-back	3
ALPHABET: risultati in forte crescita e sopra le attese	4
EXXON MOBILE: trimestrale sopra le attese	4
GENERAL MOTORS: utili e EBIT sopra le attese, ricavi leggermente sotto il consenso	4

Notizie settoriali

Settore Auto Italia: immatricolazioni di nuovo in calo in gennaio	5
Settore Auto Francia: in calo le immatricolazioni di gennaio	5

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	27.225	1,53	-0,45
FTSE 100	7.536	0,96	2,05
Xetra DAX	15.619	0,96	-1,67
CAC 40	7.099	1,43	-0,75
Ibex 35	8.727	1,32	0,15
Dow Jones	35.405	0,78	-2,57
Nasdaq	14.346	0,75	-8,30
Nikkei 225	27.534	1,68	-4,37

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

2 febbraio 2022 - 10:34 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

2 febbraio 2022 - 10:39 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Ferrari, Banco Santander, Novartis, MetLife,

Qualcomm

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ASSICURAZIONI GENERALI: nuova acquisizione in Francia

Generali ha annunciato di aver raggiunto un accordo per l'acquisizione di La Médicale, società assicurativa rivolta agli operatori sanitari di Crédit Agricole, comprendente anche il portafoglio di contratti di assicurazione in caso morte di Predica, distribuiti e gestiti dalla stessa La Médicale. Il controvalore complessivo dell'operazione si aggira intorno a 435 mln di euro e dovrebbe avere un impatto negativo sul coefficiente di Solvency di Generali stimato in circa 4,3 punti percentuali. L'obiettivo del Gruppo italiano è indubbiamente quello di rafforzare la propria presenza in Francia, uno dei principali mercati, con l'operazione che risulta in linea con piano strategico.

ENEL: accordo in Brasile per la trasformazione di Rio de Janeiro in smart-city

Enel X Brasil, la controllata brasiliana del Gruppo, ha siglato con altri operatori italiani un memorandum d'intenti con il Governo di Rio de Janeiro per avviare lo studio di soluzioni rivolta a rendere la città più sicura, resiliente e funzionale. Le società italiane interpellate offriranno un portafoglio di interventi in materia di energia, sicurezza e comunicazioni con un approccio orientato al miglioramento dei servizi ai cittadini in modo da creare una smart-city connessa e che garantisca una maggiore protezione e una migliore qualità della vita.

SAIPEM: possibili discussioni con azionisti e banche creditrici

Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore), Saipem avrebbe individuato advisor per definire un percorso di ristrutturazione finanziaria. In particolare, avrebbe avviato discussioni sia con i principali azionisti che con le banche creditrici con l'obiettivo di trovare una soluzione per coprire le perdite e riduzione del capitale sociale. Eni e CDP starebbero lavorando insieme, ma non sono emerse ancora indicazioni né soluzioni da questi incontri preliminari.

STELLANTIS: immatricolazioni in Italia a gennaio

Stellantis ha annunciato di aver registrato, nel mese di gennaio, 38.596 vetture in Italia, rappresentando una flessione del 26,7% rispetto al dato dell'analogo periodo 2021, in un contesto generale di mercato ancora debole. In tal modo, la quota di mercato del Gruppo automobilistico si è attestata al 35,8%. Nel frattempo, il Ministro dello Sviluppo economico ha dichiarato di voler presentare, insieme al MEF, proposte per nuovi incentivi nel comparto automobilistico.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nexi	13,70	6,12	2,81	2,03
Tenaris	11,41	5,95	6,06	3,91
Moncler	59,02	4,76	0,83	0,60
Saipem	1,33	-1,26	52,76	15,24
Hera	3,67	-0,16	3,24	1,98
Diasorin	137,00	0,07	0,14	0,18

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BMW: nuovo accordo con Salzgitter AG per la fornitura di acciaio a basso contenuto di carbonio

BMW ha annunciato di aver raggiunto un accordo con Salzgitter AG per la fornitura di acciaio a basso contenuto di carbonio; materiale che verrà utilizzato nella produzione standard di automobili negli stabilimenti europei di BMW a partire dal 2026. L'obiettivo è quello di utilizzare

tale tipologia di materiale a minore impatto ambientale per soddisfare oltre il 40% della domanda nei suoi stabilimenti europei entro il 2030, riducendo così le emissioni di CO₂ fino a 400.000 tonnellate all'anno. Tale accordo unisce a quello già firmato con la start-up svedese H2 Green Steel nell'ottobre dello scorso anno, che prevede la fornitura di acciaio prodotto esclusivamente con idrogeno ed energia verde a partire dal 2025.

SIEMENS: commessa per treni ad alta velocità

Siemens ha annunciato di aver ricevuto una commessa dalla compagnia ferroviaria statale Deutsche Bahn relativa alla fornitura di treni ad alta velocità in Germania. In particolare, l'ordine riguarda 43 nuovi treni ICE 3neo, per un controvalore complessivo pari a circa 1,5 mld di euro.

UBS: trimestrale migliore delle attese con aumento del dividendo e del piano di buy-back

UBS ha rilasciato risultati trimestrali superiori alle attese aumentando, nel contempo, il dividendo corrisposto e migliorando soprattutto gli obiettivi finanziari: a ciò si aggiunge un programma di acquisto di azioni proprie per un importo superiore alle stime di mercato. Per quanto riguarda i risultati, il Gruppo ha registrato, nel 4° trimestre 2021, un utile netto pari a 1,35 mld di dollari contro 935 mln di dollari stimati dagli analisti: il dato ha registrato però una flessione rispetto al risultato dell'analogo periodo del precedente esercizio a causa di nuovi accantonamenti per 740 mln di dollari legati alle sanzioni per una frode inflitta alla Banca dalla giustizia francese, contro cui UBS ha fatto ricorso in Cassazione. Gli accantonamenti complessivi, per tale dossier, sono così aumentati a un totale di 1,25 mld. I ricavi sono aumentati su base annua dell'8% a 8,73 mld di dollari, superando anche in questo caso quanto indicato dal mercato pari a 8,56 mld di dollari, con il dato relativo alle attività di Wealth Management che è aumentato del 12,9% a 4,82 mld di dollari (vs 4,75 mld del consenso), a cui si aggiunge il miglioramento dei ricavi derivanti dalle attività di Investment Banking del 9,6% a 2,20 mld di dollari (vs 2,09 mld del consenso); sopra le attese di mercato anche i ricavi del segmento di Global Market (1,67 mld vs 1,42 mld), trainati soprattutto dai risultati del trading su reddito fisso, valute e commodity pari a 415 mln di dollari rispetto ai 342 mln indicati dagli analisti, mentre il dato relativo al trading sull'azionario è stato pari a 1,10 mld contro 1,11 mld di dollari del consenso. In tal modo, il Gruppo ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,50 dollari per azione, in crescita rispetto ai 0,37 dollari del precedente esercizio. Inoltre, UBS ha aggiornato gli obiettivi finanziari di medio termine, in scia al miglioramento della performance operativa: l'utile ante imposte delle attività di Wealth Management è stimato crescere a un ritmo tra il 10% e il 15%, mentre il coefficiente patrimoniale dovrebbe attestarsi tra il 15% e il 18% contro il 17,5% del 2021 e in miglioramento rispetto al range indicato in precedenza (12-15%). Il Gruppo punta a continuare a migliorare l'efficienza operativa con il rapporto cost/income che dovrebbe attestarsi tra il 70% e il 73% contro il 73,6% con cui si è chiuso lo scorso esercizio. Infine, UBS ha annunciato un piano di acquisto di azioni proprie per il 2022 per un massimo di 5 mld di dollari, quasi il doppio rispetto al buy back da 2,6 mld dello scorso anno.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Safran	110,98	4,09	0,89	0,76
Essilorluxottica	173,08	3,75	0,68	0,47
Airbus	115,44	2,96	1,63	1,32
Sanofi	91,59	-1,25	2,87	1,83
Deutsche Boerse	156,30	-0,57	0,50	0,46
Danone	55,06	-0,34	1,69	1,30

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

ALPHABET: risultati in forte crescita e sopra le attese

Il Gruppo ha chiuso il quarto trimestre con ricavi ex-TAC (Traffic Acquisition Cost) pari a 61,9 mld di dollari, in aumento del 33% su base annua e sopra le stime di consenso Bloomberg di 59,37 mld di dollari. I ricavi sono cresciuti del 32% su base annua a 75,3 mld di dollari rispetto a stime di 71,9 mld. I ricavi pubblicitari di Google sono stati pari a 61,2 mld rispetto ai 58,2 mld stimati e gli altri ricavi di Google sono cresciuti del 22% su base annua a 8,16 mld, sopra le attese di 8,02 mld. L'EPS è stato pari a 30,7 dollari rispetto ai 22,3 dollari dell'anno precedente e ai 27,3 dollari stimati dal consenso. Il Risultato Operativo è cresciuto del 40% a 21,0 mld contro i 21,1 stimati, portando l'incidenza del margine operativo sui ricavi al 29% rispetto al 28% su base annua e leggermente sopra al consenso di 28,8%. La spesa in conto capitale è stata di 6,4 mld, contro una stima di consenso di 7,42 dollari e il numero di dipendenti è cresciuto del 16% su base annua a 156.500. Il management ha commentato che nel quarto trimestre vi è stata una forte crescita dell'attività pubblicitaria, un record di vendite dei telefoni Pixel nonostante i vincoli di fornitura e una continua forte crescita delle attività nei cloud.

EXXON MOBIL: trimestrale sopra le attese

Risultati trimestrali sopra le attese per Exxon Mobile che ha chiuso gli ultimi tre mesi del 2021 con un utile netto per azione rettificato pari a 2,05 dollari, in deciso miglioramento rispetto ai 0,03 dollari dello stesso periodo 2020 e al di sopra di 1,93 dollari indicati dal mercato. Analogamente, i ricavi complessivi sono aumentati su base annua dell'83% a 84,97 mld di dollari contro 74,67 mld stimati dal consenso, con la produzione giornaliera che si è attestata a 3,81 milioni di barili contro stime pari a 3,74 milioni. Sui risultati hanno influito positivamente i rialzi del prezzo del petrolio e del gas. Per quanto riguarda l'attuale esercizio, il Gruppo stima di destinare risorse agli investimenti per un importo compreso tra 21 e 24 mld di dollari, contro il range di 20-25 mld indicato in precedenza e al di sopra dei 17,87 mld stimati dal mercato. Inoltre, il management si attende di proseguire nei progressi già registrati nel 2021 in termini di miglioramento dei flussi di cassa e di crescita degli utili, aumentando nel contempo la performance operativa nell'ambito di un processo di transizione energetica.

GENERAL MOTORS: utili e EBIT sopra le attese, ricavi leggermente sotto il consenso

Il Gruppo ha chiuso il quarto trimestre con margini record e sopra le attese degli analisti: l'utile netto è stato pari a 1,7 mld di dollari e l'EPS rettificato a 1,35 dollari, battendo il consenso fermo a 1,2. L'EBIT rettificato si è attestato a 2,8 mld di dollari, con un'incidenza sui ricavi pari all'8,5%. Di contro, i ricavi si sono attestati a 33,58 mld di dollari, rispetto a stime di consenso pari a 34,45 mld. Nell'intero anno gli utili rettificati sono stati pari a 10 mld di dollari, con un'incidenza sui ricavi pari al 7,9% e un EPS pari a 6,7 dollari. L'EBIT ha raggiunto 14,3 mld di dollari, con un'incidenza sui ricavi pari all'11,3%. Per il 2022, la Società prevede un utile netto compreso tra 9,4 e 10,8 mld di dollari e un EBIT rettificato fra 13 e 15 mld di dollari, ipotizzando una domanda costante di nuovi veicoli, escludendo significative news economiche. La carenza di chip nel 2021 ha avuto un deciso impatto sui livelli di produzione e ha inciso sulla quota di mercato del Gruppo; sotto questo aspetto per il 2022 ci si attende un'attenuazione di questo fenomeno, anche se continuerà a pesare.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Boeing	208,34	4,05	1,80	1,49
Dow	61,81	3,48	1,98	1,34
Visa -Class A	232,36	2,74	4,05	2,90
Unitedhealth	468,41	-0,88	1,11	0,98
Johnson & Johnson	170,88	-0,82	2,69	2,34
Coca-Cola	60,56	-0,74	6,09	5,33

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Netflix	457,13	7,02	3,83	2,34
Sirius Xm Holdings	6,76	6,29	7,32	4,72
Lululemon Athletica	344,91	3,34	0,62	0,56
Electronic Arts	129,94	-2,05	1,15	0,95
Xcel Energy	68,49	-1,68	1,46	1,24
Netease	102,12	-1,20	0,75	0,91

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**ITALIA****Settore Auto: immatricolazioni di nuovo in calo in gennaio**

Secondo i dati rilasciati dal Ministero dei Trasporti, è proseguito anche in gennaio il calo delle immatricolazioni di nuove auto in Italia: in particolare, il mercato domestico ha registrato una contrazione del 19,7% rispetto al dato dell'analogo periodo 2021, facendo seguito al calo del 27,5% registrato in dicembre. In termini di volumi, le vendite dello scorso mese hanno raggiunto 107.814 unità e rappresentano, in questo caso, un miglioramento rispetto ai mesi precedenti (86.679 unità di dicembre e 104.478 di novembre).

FRANCIA**Settore Auto: in calo le immatricolazioni di gennaio**

L'Associazione nazionale dei produttori automobilistici ha rilasciato i nuovi dati relativi alle immatricolazioni di vetture di gennaio in Francia: nello scorso mese, la contrazione è stata pari al 18,6% rispetto al dato dell'analogo periodo 2020, con il totale delle immatricolazioni che si è attestato a 131.102 unità. In particolare, il segmento delle autovetture ha registrato una flessione del 18,6% a 102.901 unità, mentre quello dei veicoli commerciali leggeri ha visto una contrazione su base annua del 19,1%, a 28.201 unità.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi